

Confessione stragiudiziale fatta ad un terzo confessione stragiudiziale fatta ad un terzo - Cass. n. 11898/2020

Prova civile - confessione - stragiudiziale - al terzo Valore probatorio - Libero apprezzamento da parte del giudice - Configurabilità - Sindacabilità in cassazione - Esclusione - Limiti.

La confessione stragiudiziale fatta ad un terzo non ha valore di prova legale, come la confessione giudiziale o stragiudiziale fatta alla parte, e può, quindi, essere liberamente apprezzata dal giudice, a cui compete, con valutazione non sindacabile in cassazione se adeguatamente motivata, stabilire la portata della dichiarazione rispetto al diritto fatto valere in giudizio.

Corte di Cassazione Sez. L - , Ordinanza n. 11898 del 18/06/2020 (Rv. 657978 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Proc_Civ_art_116](#), [Cod_Civ_art_2735](#)

CORTE

CASSAZIONE

11898

2020